

Manifestazione di interesse per la co-progettazione dell'uso temporaneo della Villa Tassoni nel Comune di Ostellato

Art. 1

Oggetto e finalità

Allo scopo di attivare processi di recupero e valorizzazione della Villa Tassoni e favorire, nel contempo, lo sviluppo di iniziative economiche, sociali e culturali il Comune di Ostellato intende selezionare alcuni soggetti e relative progettualità da realizzare in forma sperimentale, attraverso un uso temporaneo ex art. 16 della L.r. 24/2017, a valle di un percorso di co-progettazione a cui sono chiamate a prendere parte le realtà attive nel territorio comunale.

La finalità del percorso intrapreso dal Comune è quella di realizzare un luogo di condivisione di progettualità, di ascolto di nuovi bisogni sociali, di coinvolgimento delle comunità locali e di collaborazione tra chi partecipa.

In particolare, le finalità dell'amministrazione sono indirizzate a un processo di riuso e attivazione fortemente orientato ai temi della sostenibilità:

- **ambientale**, con particolare attenzione ai temi della valorizzazione del paesaggio rurale e naturalistico delle valli di Ostellato del Parco del Delta del Po, tenendo in conto le fragilità e le potenzialità di questo habitat anche nell'ottica di favorire forme di turismo lento ed esperienziale con una forte connotazione ambientale;
- **sociale e culturale**, con particolare attenzione allo sviluppo dei temi connessi all'inclusione sociale, multiculturale e intergenerazionale e della cittadinanza attiva, tenendo in conto anche i bisogni di spazi e attrezzature per l'espressione dei giovani e delle associazioni.

A differenza degli spazi dati singolarmente in concessione per attività associative, in questo caso il Comune intende avviare, in questo luogo, la sperimentazione di un uso temporaneo inclusivo e aperto alla cittadinanza, incentivando la collaborazione tra le realtà attive nel Comune con lo scopo di produrre progettualità nuove, auto- sostenute e indirizzate all'innovazione e alla creazione di impatto sociale.

L'uso temporaneo di Villa Tassoni ambisce dunque ad essere un luogo di creazione di nuove progettualità, nonché un luogo aperto alla cittadinanza.

Art. 2

Descrizione dell'immobile

La sperimentazione dell'uso temporaneo ha luogo all'interno di Villa Tassoni.

L'immobile, di proprietà della Regione Emilia-Romagna, è stato affidato in gestione con convenzione, ai sensi dell'art. 8, comma 1bis, della L.r. 10/2000, al Comune di

Stellato a titolo gratuito, a seguito di propria manifestazione di interesse, a decorrere dal 4 dicembre 2020, per la durata di 4 anni rinnovabili.

Sull'immobile, meglio descritto nell'allegato tecnico che costituisce parte integrante del presente avviso, insiste un vincolo ai sensi degli artt. 10-12 Codice dei Beni culturali (D. lgs. n. 42/2004) apposto con decreto 689 del 19/05 2006, il vincolo interessa l'edificio e il giardino.

Art. 3

Soggetti ammessi

Possono partecipare alla coprogettazione volta all'assegnazione dei locali di cui al presente avviso le seguenti tipologie di soggetti:

- a) Le associazioni iscritte in uno o più registri/elenchi tenuti dalle pubbliche amministrazioni, gli enti del terzo settore, anche in raggruppamenti tra loro;
- b) I comitati formalmente costituiti per il perseguimento di finalità compatibili con quelle previste per l'immobile di interesse;
- c) I gruppi informali di cittadini a condizione che siano disponibili, in caso di assegnazione dell'immobile, a designare un proprio rappresentante che costituirà la persona di riferimento per i rapporti formali con il Comune.

Art. 4

Modalità di partecipazione

Per supportare i soggetti assegnatari, il Comune ha previsto un percorso laboratoriale, preliminare alla sottoscrizione della convenzione per l'uso e la gestione dello spazio, che avrà lo scopo di:

- indirizzare e correggere le idee progettuali,
- redigere una bozza di convenzione per l'uso temporaneo dell'immobile.

Per partecipare al percorso i soggetti interessati devono essere presenti al sopralluogo che si terrà il giorno 3 dicembre 2020 e ai tavoli di co-progettazione che avranno luogo nei giorni 9 e 17 dicembre 2020 e 21 e 28 gennaio dalle ore 14.30 alle ore 18.00.

Durante i tavoli di co-progettazione i soggetti interessati discuteranno insieme ai funzionari dell'amministrazione comunale le proprie proposte progettuali arrivando alla definizione dei contenuti della convenzione di cui si allega lo schema al presente avviso.

Art. 5

Valutazione delle proposte progettuali - Commissione di valutazione

I progetti saranno valutati e selezionati da una commissione di esperti all'uopo nominata. La Commissione si atterrà ai criteri di seguito elencati:

1. Qualità della proposta progettuale Coerenza e potenzialità della proposta progettuale nel perseguimento delle finalità identificate dall'amministrazione comunale	Fino a 30 punti
2. Sostenibilità della proposta progettuale Sostenibilità economico finanziaria del progetto in relazione agli oneri da sostenere per la gestione dell'immobile e per la realizzazione delle attività	Fino a 20 punti
3. Credibilità del soggetto proponente Precedenti attività e iniziative realizzate nell'ambito delle finalità previste dal presente avviso e governance per la gestione	Fino a 20 punti
4. Inclusività e valore della proposta in termini di sussidiarietà, inclusività, fruibilità degli spazi e apertura alla collaborazione con realtà sociali e culturali ulteriori rispetto alla compagine di progetto al fine di valorizzare il patrimonio civico di quartiere e cittadino Capacità della proposta di animare lo spazio con attività durante la settimana coprendo più fasce orarie del giorno.	Fino a 30 punti
Totale	Fino a 100 punti

A seguito della valutazione sarà formata una graduatoria. Gli spazi saranno assegnati ai soggetti i cui progetti raggiungeranno un punteggio di almeno 60 punti.

Art. 6 Modalità di assegnazione dell'immobile

L'immobile verrà assegnato al soggetto a conclusione della fase di coprogettazione. Nel caso in cui l'assegnatario sia composto da una pluralità di soggetti, i singoli partecipanti dovranno designare un Comitato di gestione che stipulerà la convenzione e sarà responsabile nei confronti del Comune del rispetto di tutte le norme relative all'utilizzo dell'Immobile.

Art. 7 Azioni di supporto previste dal Comune

Per agevolare la realizzazione del progetto è previsto un fondo di 5.000 euro, inteso come co-finanziamento per la realizzazione dello stesso, al quale possono accedere gli assegnatari che hanno progettato e che realizzeranno l'attività/servizio, attraverso una richiesta formalizzata da un rappresentante unico del progetto. Il Comune si riserva di prevedere l'incremento delle risorse al fine di agevolare la realizzazione del progetto comune.

Art. 8 Contenuto della convenzione

Con gli assegnatari verrà stipulata una convenzione in cui saranno definite la durata, le modalità di utilizzo degli spazi in relazione ai contenuti del progetto e degli esiti del percorso di coprogettazione.

Nella convenzione saranno declinati gli indicatori condivisi nella co-progettazione ai fini della rendicontazione sociale delle attività.

Le eventuali entrate prodotte dalle attività svolte nell'immobile, al netto dei costi sostenuti per la loro realizzazione, dovranno essere interamente investite nel progetto di gestione.

L'assegnazione ai soggetti degli spazi non sarà esclusiva. Con ciò si intende che gli spazi rimangono comuni e multifunzionali, non sede esclusiva dei soggetti assegnatari: ciascun assegnatario potrà usare lo spazio in base alle necessità del progetto che conduce e in base ad accordi con gli altri soggetti selezionati.